

COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

del 28/04/2016 N. 801

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

Oggetto : Atto non comportante impegno di spesa.

OGGETTO: ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO_INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA RIPIANIFICAZIONE URBANISTICA DELLE ZSI_ZONE SPECIFICATAMENTE INDIVIDUATE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI ALL'INTERNO DI ZTO RESIDENZIALI E ZTF

Settore Ragioneria

Visto, si attesta che non occorre impegno di spesa.

Ancona 28/04/2016

Il Responsabile U.O. Interventi

Il Responsabile Settore Ragioneria
DOTT.SSA GHIANDONI DANIELA

Destinatari :

- Assessore
- Direttore Area
- Segreteria (originale)
- SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

Ancona, 28/04/2016

(SETTORE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
GENERALE)

- VICESINDACO -
URBANISTICA - CENTRO
STORICO - MOBILITA'

WEB

Il Dirigente del Settore
DOTT. SENTANNI CLAUDIO

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITA' URBANA,
PROGETTI SPECIALI
ARCH. CLAUDIO CENTANNI**

OGGETTO: Atto senza impegno di spesa

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO_INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA RIPIANIFICAZIONE URBANISTICA DELLE
ZSI_ZONE SPECIFICAMENTE INDIVIDUATE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI
ALL'INTERNO DI ZTO RESIDENZIALI E ZTF

RICHIAMATE

- la Delibera del Consiglio Comunale n.99 del 28/10/2015, con la quale è stato approvato il Documento Programmatico dell'Agenda Urbana della Citta' di Ancona;

- la Delibera di Giunta Municipale n. 242 del 19/04/2016 con la quale si è stabilito:

_di approvare il documento denominato: "CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA RIPIANIFICAZIONE URBANISTICA DELLE ZSI_ZONE SPECIFICAMENTE INDIVIDUATE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI ALL'INTERNO DI ZTO RESIDENZIALI E ZTF", predisposto dalla Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali, e finalizzato a fissare i criteri più efficaci per la predisposizione di un AVVISO atto a sollecitare manifestazioni di interesse per la ripianificazione di tali aree e immobili, da attuarsi attraverso l'inserimento delle medesime all'interno di una Variante al Piano Regolatore vigente;

_di dare mandato al Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali di predisporre l'Avviso e di provvedere ai successivi atti necessari alla sua pubblicazione;

_di dare mandato agli uffici della Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali di provvedere alla pubblicazione del provvedimento ai sensi del D.L. n.33/2013;

_di dare esecuzione al provvedimento designando a Responsabile il Dirigente arch. Claudio Centanni, a norma dell'art.5 della legge 241/1990;

CONSIDERATO CHE

- in attuazione della suddetta Delibera la Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali ha predisposto uno schema di Avviso Pubblico (**Allegato 1**), atto a sollecitare manifestazioni di interesse per la ripianificazione delle ZSI_Zone Specificatamente Individuate Artigianali e Industriali all'interno di ZTO Residenziali e ZTF, da attuarsi attraverso Variante al Piano Regolatore vigente;

DATO ATTO E ATTESTATO

- che nei confronti del sottoscritto Dirigente e Responsabile del Procedimento:

_non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma degli artt.6 bis della legge 241/1990, dell'art.6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;

_non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt.7 del DPR 62/2013 e dall'art.7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Ancona;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1_DI APPROVARE l'allegato schema di "AVVISO PUBBLICO_INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA RIPIANIFICAZIONE URBANISTICA DELLE ZSI_ZONE SPECIFICATAMENTE INDIVIDUATE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI ALL'INTERNO DI ZTO RESIDENZIALI E ZTF" (**Allegato 1**), predisposto dalla Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Comunale con Delibera n. 242 del

19/04/2016, e finalizzato a sollecitare manifestazioni di interesse per la ripianificazione di tali aree e immobili, da attuarsi attraverso Variante al Piano Regolatore vigente;

2_DI PUBBLICARE l'Avviso di cui al punto 1:

- _mediante pubblicazione dell'Avviso all'albo pretorio on-line del Comune di Ancona;
- _mediante comunicazione della pubblicazione dell'Avviso attraverso l'affissione di manifesti e sul sito internet del Comune;

3_DI DARE ATTO che la Direzione Pianificazione Urbanistica ha la facoltà di inserire nell'avviso, fatta salva la sostanza dell'atto, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire aspetti dell'atto stesso al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni.

4_DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

5_DI DARE ESECUZIONE al procedimento con la presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il sottoscritto Dirigente arch. Claudio Centanni, dandosi atto che nei confronti sottoscritto:

- _non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma degli artt.6 bis della legge 241/1990, dell'art.6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- _non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt.7 del DPR 62/2013 e dall'art.7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;

6_DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Marche entro 30 giorni ai sensi dell'art.120, comma 5, del D.lgs. n.104/2010, con decorrenza secondo i casi ivi previsti.

Espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, si attesta la regolarità e correttezza del presente atto.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:

(1) Documento Programmatico dell'Agenda Urbana approvato con D.C.C.n. n.99 del 28/10/2015

Il Dirigente
della Direzione Pianificazione Urbanistica,
Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana,
Progetti Speciali, Ambiente e Green Economy
Arch. Claudio Centanni



SETTORE RAGIONERIA

Scheda pro TRASPARENZA relativa:

- a Decreto / Ordinanza sindacale n. _____ del _____
- a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (Integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

- a) *"La pubblicazione degli estremi degli **atti di conferimento di incarichi** * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);*
- b) *"Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);*
- c) *In riferimento agli atti relativi ad uno degli "**incarichi**" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)*
- d) *La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)*

Il Dirigente della Direzione



PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE di ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*atti e provvedimenti amministrativi*)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

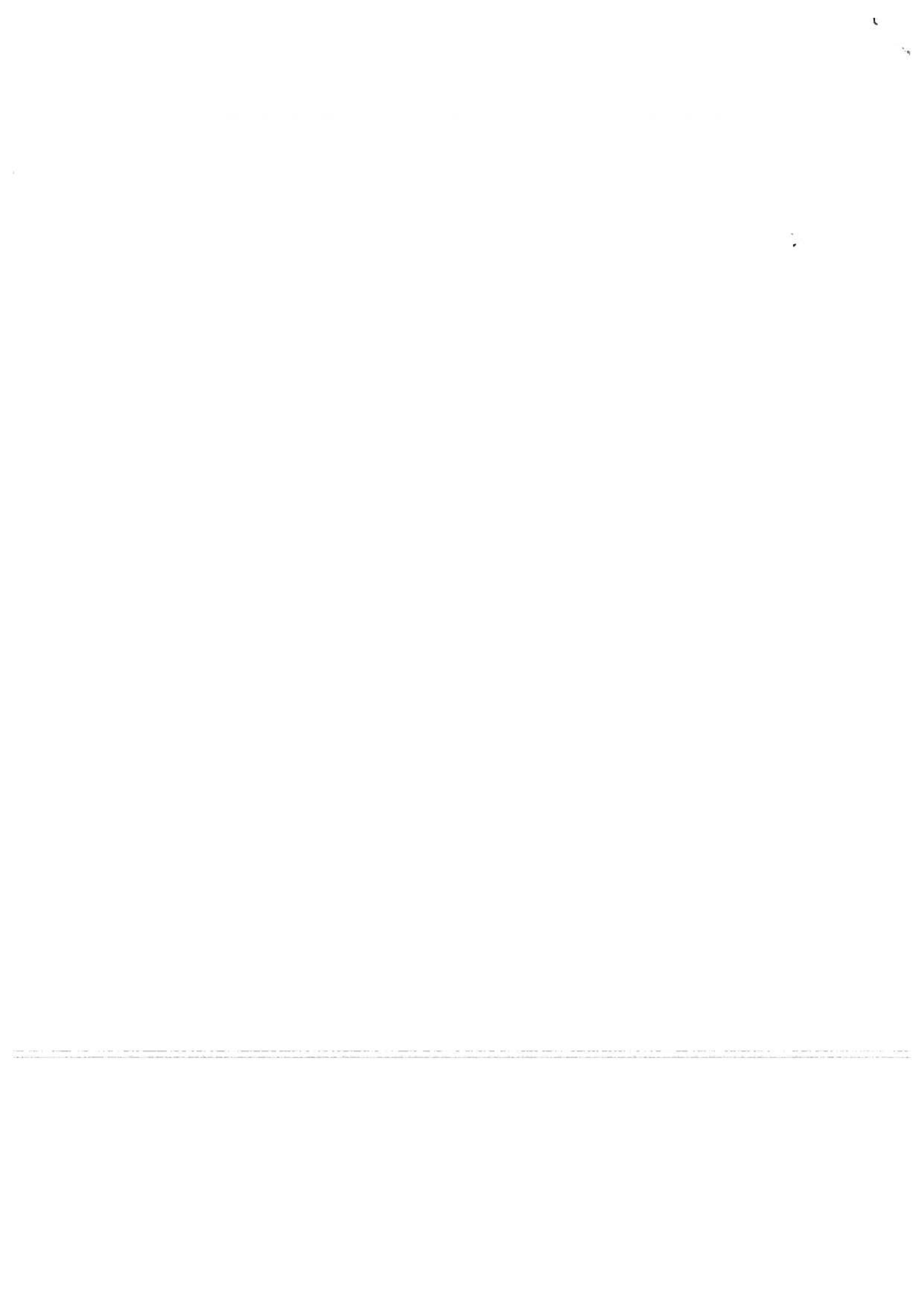
Il Dirigente della Direzione



(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

- (2) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
- (3) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".



ALLEGATO 1_schema di AVVISO PUBBLICO

COMUNE DI ANCONA

ATTUAZIONE DELL'AGENDA URBANA DELLA CITTA' DI ANCONA
(Documento Programmatico approvato con D.C.C. n.99 del 28/10/2015)

AVVISO PUBBLICO

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
PER LA RIPIANIFICAZIONE URBANISTICA DELLE ZSI_ZONE SPECIFICAMENTE
INDIVIDUATE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI ESISTENTI ALL'INTERNO DI ZTO
RESIDENZIALI E ZTF

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

- vista la Delibera di Consiglio Comunale n.99 del 28/10/2015 avente ad oggetto l'Approvazione del Documento Programmatico dell'Agenda Urbana della città' di Ancona;
- vista da Delibera di Giunta Comunale n. 242 del 19/04/2016 in cui è stato approvato il documento denominato "CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA RIPIANIFICAZIONE URBANISTICA DELLE ZSI_ZONE SPECIFICAMENTE INDIVIDUATE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI ALL'INTERNO DI ZTO RESIDENZIALI E ZTF", finalizzato a fissare i criteri più efficaci per la predisposizione di un AVVISO atto a sollecitare manifestazioni di interesse per la ripianificazione di tali aree e immobili, da attuarsi attraverso l'inserimento delle medesime all'interno di una Variante al Piano Regolatore vigente;

RENDE NOTO CHE:

Art.1

Struttura della pianificazione e della programmazione del Comune di Ancona

Il sistema della pianificazione del Comune di Ancona è basata sul PIANO REGOLATORE GENERALE - PRG approvato con DGR n. 5841 del 28.12.1994, a cui si aggiunge a livello programmatico, il DOCUMENTO PROGRAMMATICO approvato con atto CC n.130 del 14.10.2010.

Il sistema di governance del Comune di Ancona è basato ad oggi sulla redazione di 3 strumenti che corrispondono ad altrettanti livelli di programmazione:

- 1 PIANO DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO ADRIATICA i cui indirizzi sono stati approvati con atto CC n.82 del 10.09.2012, in corso di redazione
- 2 PIANO STRATEGICO PARTECIPATO DELLA CITTA' DI ANCONA, i cui indirizzi sono stati approvati con delibera CC n.153 del 15.12.2014, in corso di redazione
- 3 AGENDA URBANA DELLA CITTA' DI ANCONA, il cui documento programmatico stato approvato con D.C.C. n.99 del 28/10/2015.

~~I tre processi, che non sono inquadrati nell'ambito di strumenti urbanistici codificati, sono~~ strettamente correlati tra di loro, anche se mantengono dei caratteri di precisa individualità: il primo inquadra la città di Ancona nell'ambito del territorio metropolitano e del partenariato territoriale intercomunale, il secondo definisce gli asset di sviluppo condivisi della città riferiti ad un arco temporale di 10 anni, il terzo individua un programma di interventi concretamente realizzabili tramite strumenti di natura urbanistica.

Art.2

Struttura dell'Agenda Urbana: fasi e indirizzi generali

L'Agenda Urbana_A.U. non è un piano urbanistico, ma un programma ragionato di interventi nella città coerente con i principi direttori del Piano Regolatore vigente.

Il processo dell'Agenda prevede 3 fasi che si concretizzano in 3 prodotti:

fase 01 redazione dell'Abaco dell'Agenda Urbana, prodotto di natura tecnica composto di specifici dossier, di tavole generali e di relative schede di dettaglio, riguardante i temi oggetto dell'Agenda Urbana e finalizzato a contestualizzare il Documento Programmatico.

fase02 redazione del Documento Programmatico dell'Agenda Urbana, documento di natura politica che contiene la griglia di obiettivi generali, articolati in azioni territorializzate sulla città e temi trasversali diffusi, e la griglia degli obiettivi specifici, che si configurano come output (risultati) concretamente realizzabili tramite attività di pianificazione

fase03 redazione del Programma di Attuazione dell'Agenda Urbana tramite la redazione di specifici atti urbanistici.

Gli indirizzi generali per tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica ordinaria conseguenti l'attuazione dell'Agenda Urbana sono:

- il contenimento del Consumo di Suolo
- il ricorso al principio di perequazione con conseguente trasferimento dei diritti edificatori tra aree pubbliche e private così come indicato nella LR 22/11
- il ricorso a manifestazioni di interesse preventive da parte dei soggetti privati per l'individuazione delle aree, così come previsto dalla LR 22/11.

Art.3

Obiettivi dell'Agenda Urbana

Gli obiettivi generali dell'Agenda Urbana sono articolati in:

- azioni territorializzate sulla città
- OG 1 Rifunionalizzazione del Centro Città:- Spina dei Corsi Corso Amendola
- OG 2 Ridefinizione dell'interfaccia Porto-Città
- OG 3 Riqualficazione della Periferia storica
- OG 4 Rigenerazione urbana di Vallemiano
- OG 5 Riqualficazione della Baraccola
- OG 6 Integrazione dei Nuovi Quartieri residenziali: Q1, Q2, Q3
- OG 7 Valorizzazione delle frazioni
- OG 8 Riqualficazione della linea di costa
- temi trasversali diffusi
- OG9 ripianificazione vincoli decaduti
- OG10 ripianificazione delle Zone Specificatamente Individuate_ZSI produttive all'interno delle ZTO residenziali
- OG11 ripianificazione delle aree commerciali-produttive esistenti coerentemente con i principi di libera concorrenza contenuti nella nuova Legge Regionale sul Commercio

Art.4

Attuazione dell'Agenda Urbana

Nell'attuale fase di attuazione del Documento programmatico dell'A.U. vengono promosse le seguenti attività:

- a pubblicazione di avvisi pubblici per sollecitare manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati coerenti con gli obiettivi generali e specifici contenuti nel Documento Programmatico.
- b valutazione delle istanze dei soggetti privati.
- c selezione degli ambiti e degli edifici, in parte individuati dalla AC e in parte emersi dalla consultazione pubblica preventiva.
- d individuazione degli strumenti urbanistici più opportuni per realizzare gli interventi selezionati: Varianti Parziali al PRG, Programmi Operativi di Riqualficazione Urbana_PORU, Piani Attuativi, Piani spiggia, che verranno sottoposti di volta in volta al

Consiglio Comunale nei termini di legge.

Art.5
Finalità del presente avviso pubblico

Nel contesto delle attività di cui al punto a) del precedente articolo 4, ed in coerenza con l'obiettivo OG 10 dell'Agenda Urbana citato nel precedente articolo 3, l'avviso è finalizzato a sollecitare manifestazioni di interesse per la ripianificazione di aree e immobili ricadenti nelle Zone Specificatamente Individuate_ZSI artigianali e industriali esistenti all'interno delle ZTO residenziali e ZTF individuate dal PRG vigente, da attuarsi attraverso Variante al Piano Regolatore vigente.

La normativa generale vigente nelle suddette zone è contenuta all'interno:

- dell'art.32 NTA del PRG_Criteri generali relativi alle Zone a Tessuto Omogeneo urbane a prevalenza residenziale
- degli artt.39-60 NTA del PRG_relativi a ciascuna ZTO
- dell'art. 66 NTA del PRG_ Criteri generali relativi alle Zone a Tessuto Omogeneo nelle frazioni
- dell'art. 67 NTA del PRG _ ZTF Insedimenti storici delle frazioni e loro recenti ampliamenti

In tali aree, caratterizzate dall'essere delle vere e proprie enclave artigianali e industriali all'interno di tessuti residenziali e frazionali, il PRG consente il mantenimento delle funzioni artigianali e industriali esistenti, in quanto ritenute compatibili. La fase di ascolto, che ha portato all'approvazione del Documento Programmatico dell'A.U., ha tuttavia evidenziato la presenza di un interesse diffuso alla trasformazione di tali aree. Attraverso il presente avviso si intende verificare il reale e concreto interesse dei soggetti proprietari ad una variante al PRG che estenda alle proprie aree gli usi prevalentemente residenziali delle ZTO e ZTF di appartenenza.

Art.6
Quadro normativo di riferimento

L'eventuale Variante Urbanistica in oggetto e l'attuazione delle sue previsioni si collocano nel quadro normativo che viene di seguito delineato:

_ LEGGE REGIONALE 5 agosto 1992, n. 34_Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio e ss.mm.

_ LEGGE REGIONALE 23 novembre 2011, n. 22_Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".

_REGOLAMENTO COMUNALE per la determinazione del contributo straordinario di costruzione ai sensi dell'Articolo 16 comma 4 lett. d-ter del DPR 380/2001 approvato con Atto CC n. 86 del 29.09.2015

_DPR 380/2001 _art. 28-bis _Permesso di costruire convenzionato.

Art.7
Soggetti ammessi a presentare la manifestazione di interesse

Tutti i soggetti proprietari di aree e immobili ricadenti in Zone Specificatamente Individuate_ZSI artigianali e industriali esistenti all'interno delle ZTO residenziali e ZTF, individuate nell'allegato ~~.....~~, ~~parte integrante e sostanziale del presente avviso~~, sono invitati a presentare manifestazioni d'interesse alla ripianificazione, tramite variante urbanistica, delle suddette aree da parte dell'Amministrazione Comunale, in coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'Agenda Urbana approvata dal Consiglio Comunale con D.C.C. n.99 del 28/10/2015.

Le manifestazioni di interesse possono essere presentate dai proprietari delle aree e immobili ricadenti nelle suddette ZSI artigianali e industriali esistenti in ZTO residenziali e ZTF.

Possono manifestare interesse soggetti privati e pubblici, singoli o associati, in possesso della

capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Nel caso in cui la proprietà dell'area e degli immobili sia suddivisa tra più soggetti, saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse sottoscritte dai soggetti complessivamente proprietari della totalità della superficie fondiaria e della volumetria esistente. La proprietà totale dell'area e degli immobili dovrà essere attestata con apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art.8

Prese d'atto contenute nelle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno inoltre essere corredate di una nella quale il proprietario:

- 1 prende atto, oltre che della normativa di settore, specificatamente dei contenuti di:
 - LEGGE REGIONALE 23 novembre 2011, n. 22_Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".
 - REGOLAMENTO COMUNALE per la determinazione del contributo straordinario di costruzione ai sensi dell'Articolo 16 comma 4 lett. d-ter del DPR 380/2001 approvato con Atto CC n. 86 del 29.09.2015
 - ART. 28-BIS DEL DPR 380/2001_Permissiono di costruire convenzionato.

- 2 si impegna, in caso di inserimento della propria area e dei propri immobili nella delibera comunale di avvio della procedura di variante urbanistica, e preliminarmente alla adozione di quest'ultima, a svolgere a proprie spese le eventuali indagini preliminari sugli eventuali livelli di inquinamento dell'area e degli immobili di proprietà (suolo, sottosuolo, eventuali falde acquifere ed edifici esistenti), con modalità concordate con l'Amministrazione Comunale, finalizzata a supportare la Valutazione Ambientale Strategica della variante stessa.

Art.9

Modalità e tempi di presentazione delle manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo comune.ancona@emarche.it, oppure, laddove il proponente non sia in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, mediante raccomandata o consegna a mano all'indirizzo "Comune di Ancona, Largo XXIV Maggio 1 60123 Ancona, riportando sulla busta la dicitura *"Contiene Manifestazione di Interesse alla ripianificazione urbanistica delle ZSI_Zone specificatamente individuate artigianali e industriali esistenti all'interno di ZTO residenziali e ZTF in attuazione dell'Agenda Urbana della città' di Ancona"*

Le Manifestazioni di interesse dovranno pervenire al protocollo del Comune di Ancona entro dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio on line del Comune di Ancona.

In caso di invio di raccomandata, fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

Art.10

Valutazione delle manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse sono soggette a valutazione di ammissibilità da parte del Comune, il quale può richiedere entro giorni dalla data di scadenza di cui al precedente articolo 9, ulteriori verifiche e integrazioni con riferimento:

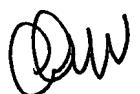
- a) alla disponibilità del patrimonio immobiliare/edilizio oggetto della proposta;
- b) alla consistenza delle quantità indicate;
- c) ad ogni ulteriore aspetto che possa essere rilevante.

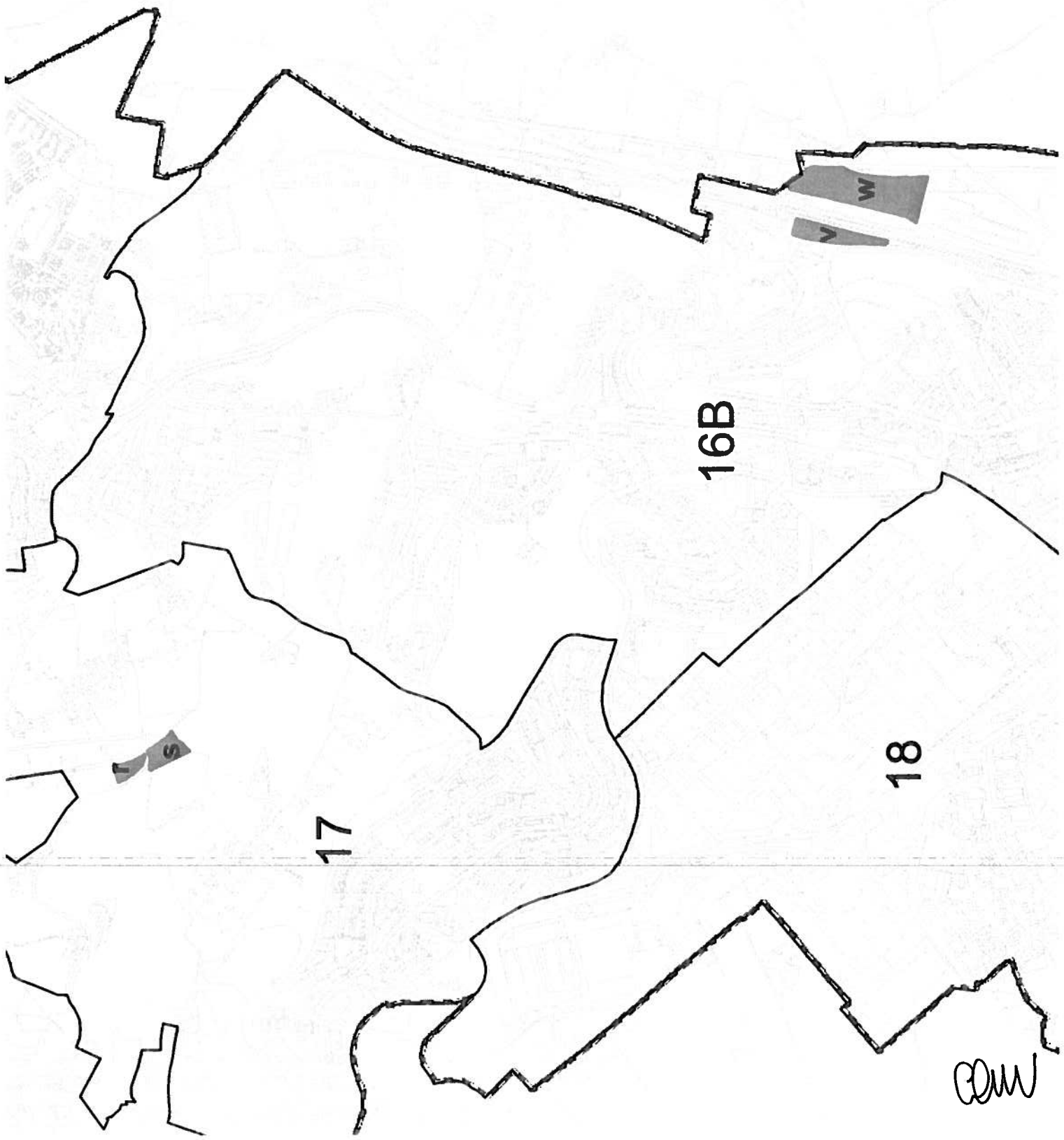
Art.11
Avvertenze Generali

Le manifestazioni di interesse trasmesse non generano diritti a favore dei soggetti proponenti; la loro presentazione non impegna in nessun modo l'amministrazione comunale a dar seguito ai conseguenti adempimenti amministrativi e non dà luogo in alcun caso a pretese nei confronti del Comune, neanche a titolo di rimborso spese.

Elenco allegati

Allegato individuazione delle ZSI_Zone Specificatamente Individuate artigianali e industriali esistenti all'interno di ZTO residenziali e ZTF





17

16B

18

CDW

S

W

